



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA" - BRINDISI

Sede Centrale Via Nardelli, 2 - Tel./Fax 0831516102 - C.F. 80006060745 - e-mail: bris00200n@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO "L. LEO" SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

Viale Istria e Dalmazia n. 2 - Tel/Fax 0831951642 - e-mail: liceosvito@clio.it

LICEO ARTISTICO E MUSICALE - "SIMONE - DURANO"

Via F. Assennato,1 - Tel: 0831527788 - Fax 083156816 - e-mail: liceosimone@libero.it

[Handwritten signatures and initials]

Prot. n. 1727/C-14
 Brindisi ,09.04.2014

[Handwritten signature]

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Visti gli artt. 6 e 7 del C.C.N.L. del 29/11/2007;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 32 del 19.12.2013 e adottato con delibera n. 8 del 20.12.2013 del Consiglio di Istituto;

[Handwritten signature]

Il giorno 09, del mese di aprile dell'anno 2014, presso la sede centrale dell'IISS Marzolla-Simone-Durano di Brindisi, in sede di contrattazione decentrata tra:

[Handwritten signature]

la parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico, prof.ssa Carmen Taurino

e

la R.S.U. nelle persone di:

ANELLI ANNA CGIL

CECERE ANNA MARIA UIL

STRAFELLA FERNANDO COBAS

VERGINE MARCELLA CGIL

[Handwritten signature]

e

i rappresentanti provinciali delle OO. SS. firmatarie del C.C.N.L.,

CGIL Rosa Savoia

UIL Felice Antico

SNALS//.....

GILDA Guido Lupo

CISL Pierina Cariolo

è sottoscritto il presente Contratto Integrativo, con il quale si concorda e si stipula quanto segue:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. I

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il seguente contratto integrativo d'istituto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, predisposto sulla base e nei limiti dal CCNL 2006/2009, conserva validità per un intero anno scolastico.

Art. II

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15gg. dalla richiesta formulata in forma scritta.
2. Le parti convocate dirimono la questione, integrando il contratto con la nota di interpretazione autentica.

MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE

1. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
2. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ata alle sezioni staccate e ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;
3. Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata ed integrata dalla legge 83/2000
4. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. N.165/2001, al personale docente, educativo ed a.t.a;
6. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed a.t.a, nonché i criteri per l'individuazione

del personale docente, educativo ed ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

1. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA;

art. 1

1. L'orario di lavoro del personale docente è di 18 ore settimanali in non meno di cinque giorni alla settimana;
2. Se l'orario settimanale del docente è inferiore alle 18 ore, il completamento dell'orario di insegnamento è da realizzarsi prioritariamente mediante la copertura di ore di insegnamento in classi collaterali nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze o rimanendo a disposizione per attività parascolastiche ed interscolastiche. Il completamento avviene utilizzando le ore a disposizione inserite nell'orario di lezione pubblicate all'albo.
3. Supplenze brevi retribuite oltre la 18': i docenti interessati possono dichiarare la propria disponibilità ad effettuare supplenze brevi retribuite. Fatta eccezione per alcuni casi, la comunicazione della supplenza della 1^a ora viene data il giorno prima. L'importo orario è quello stabilito dal CCNL. Per la sostituzione del docente assente si terrà conto dei seguenti criteri: a) docente che ha fruito di permessi brevi; b) turnazione c) docenti a disposizione della stessa classe; d) flessibilità per docenti della stessa classe; e) docenti a disposizione di altra classe; f) modifica di orario con preavviso alle famiglie.

La comunicazione delle sostituzioni viene data per iscritto, utilizzando l'apposito registro.

Sono da considerare docenti a disposizione per le supplenze brevi, i docenti le cui classi non sono a scuola per viaggi e visite guidate, astensione collettiva, ecc..

I docenti a disposizione sono reperibili in sala docenti o nei locali della scuola

art. 2

1. I docenti saranno utilizzati nelle varie attività aggiuntive previste dal POF secondo le seguenti modalità:

- le attività si svolgono al di fuori dell'orario obbligatorio;
- le attività aggiuntive di insegnamento si concluderanno, di norma, entro il mese di maggio dell'anno scolastico di riferimento;
- le attività funzionali all'insegnamento si svilupperanno durante l'intero anno scolastico.

Il personale ATA sarà utilizzato secondo il piano di lavoro redatto dal DSGA (cfr. **allegato**).

2. Il DS individua il personale ATA per le attività retribuite con il Fondo Sociale Europeo sulla base dei seguenti criteri:

- Assistenti Amministrativi e assistenti tecnici: a) disponibilità; b) esperienza pregressa nei PON; c) competenze informatiche nella gestione della piattaforma; d) turnazione.
- Collaboratori scolastici: turnazione.

art. 3

Il personale docente interno costituisce la risorsa primaria per tutte le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento previste dal POF;

In base alle necessità organizzative la realizzazione dei progetti territoriali, nazionali ed europei è affidata ai docenti sulla base dei seguenti criteri, fermo restando il requisito essenziale della disponibilità del singolo:

- docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe;
- docenti interni in possesso delle competenze richieste;
- docenti esterni in possesso delle competenze richieste (sono tenuti a presentare apposito curriculum); solo per attività non pagate dal FIS.
- esperti esterni in possesso delle competenze richieste (sono tenuti a presentare apposito curriculum); solo per attività non pagate dal FIS.

L'assegnazione sarà disposta tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Relativamente ai PON, l'individuazione sarà fatta, in applicazione delle Linee Guida, in ottemperanza al DLvo 163/2006, sulla base di gara pubblica per quanto riguarda gli esperti e sulla base di gara interna per quanto riguarda i tutor e le altre figure.

Per mancanza di disponibilità del personale interno, si farà ricorso a risorse esterne attraverso collaborazione plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche e risorse esterne in possesso delle competenze richieste. (art. 35 CCNL/2006).

2. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ata alle sezioni staccate e ai plessi;

art. 4

L'assegnazione del personale ATA alle sedi staccate e ai plessi, su richiesta degli interessati, avverrà secondo i seguenti criteri:

- mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;
- maggiore anzianità di servizio;
- disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;

3. Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata ed integrata dalla legge 83/2000

art. 5

La RSU nel suo insieme indice nella propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro e fuori l'orario di lavoro, di norma di due ore ciascuna, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dall'art. 8, CCNL-SCUOLA 2006/09.

art. 6

Per le assemblee sindacali, il personale interessato comunica di voler o non voler partecipare apponendo accanto alla firma un SI o un NO sulla circolare interna che comunica l'indizione.

Se l'assemblea prevede la partecipazione del personale ATA, si stabilisce il numero minimo di lavoratori per garantire la vigilanza degli alunni minorenni e/o diversamente abili e il servizio di centralino:

- n. 2 collaboratori scolastici addetti alla vigilanza nella sede centrale e n. 1 in ogni succursale;
- n. 1 addetto al centralino della sede centrale e n. 1 in ogni succursale;
- n. 1 assistente amministrativo nella sede centrale.

Nel caso di assemblea sindacale generale, se non è possibile garantire la copertura delle classi con i docenti in servizio, sarà consentita l'uscita anticipata alle classi.

art. 7

Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa, all'informazione preventiva e all'informazione successiva sono comunicati dal Dirigente Scolastico alle parti sindacali almeno 6 giorni prima. Il Dirigente provvede alla convocazione con atto scritto, che deve indicare data, ora di inizio, ordine del giorno.

In caso di comprovata urgenza le convocazioni possono essere fatte in tempi più stretti, comunque secondo accordi preventivi tra le parti.

Per quanto attiene agli incontri, sarà comunque garantito ai membri della RSU l'espletamento del loro mandato, attivando procedure e modalità idonee a tal fine, senza che ciò comporti limitazioni nella fruizione dei diritti e delle prerogative delle rappresentanze sindacali stesse o una riduzione dei permessi sindacali delle RSU. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU.

Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'albo d'istituto.

art. 8

Le RSU e le OO.SS. hanno diritto ad avere, presso l'istituzione scolastica, un apposito albo per affiggere materiale inerente la loro attività, testi e comunicati su materie sindacali e del lavoro.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile di normale transito da parte di tutto il personale in servizio nella scuola.

Anche i singoli componenti alla RSU hanno diritto di affiggere materiale inerente la loro attività, pubblicazioni, testi e comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

Il materiale inviato dalle RSU sarà affisso e consegnato al rappresentante interno; in mancanza di questo, sarà affisso all'albo a cura dell'Amministrazione.

Il Dirigente si impegna a trasmettere alle RSU tutto il materiale di interesse sindacale pervenuto alla scuola, appena possibile. La parte pubblica mette a disposizione delle RSU, perché possano esercitare i propri diritti, i supporti tecnici in uso all'istituzione scolastica.

art. 9

Il contingente annuo dei permessi di spettanza della RSU (come da Nota MIUR prot. n.6691 del 13.03.2014) è quantificato nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato. Il numero complessivo ammonta a 40 ore. Il contingente annuo dei permessi attribuito, nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU, è da questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo riconosciuto e delle norme pattizie.

Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività della struttura di appartenenza del dipendente. A tale scopo, della fruizione del permesso sindacale va previamente avvertito il dirigente responsabile della struttura, con richiesta di fruizione di detti permessi in congrui tempi e con la specificazione, oltre al periodo dell'assenza e della relativa durata, l'esatta imputazione dell'assenza stessa, specificando se trattasi di permesso per l'espletamento del mandato (art.10 CCNQ 07.08.1998) o di permesso per la partecipazione a riunioni degli organi statutari (art.11 CCNQ 07.08.1998), al fine di evitare contestazione successive dovute ad errate interpretazioni.

La verifica dell'effettiva utilizzazione dei permessi da parte del dirigente sindacale rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza dello stesso.

4. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

art. 10

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M.292/96,

in materia di sicurezza applica, nei limiti di propria competenza, le disposizioni previste dalla d.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare :

Al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) si forniranno le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;

Alla Provincia di Brindisi verrà inviato il piano della sicurezza;

Alunni e docenti saranno informati in materia di sicurezza secondo disposizioni vigenti;

Si effettuerà nel corrente anno scolastico almeno una evacuazione per plesso dell'Istituzione scolastica.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, designato all'interno della RSU, è la prof.ssa Marcella Vergine.

In applicazione della Legge 196/2003 la Scuola provvede alla predisposizione delle misure sulla tutela della privacy. Il personale viene aggiornato sul rispetto e l'applicazione della privacy.

- 5. Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. N.165/2001, al personale docente, educativo ed ata;**

art. 11

Il budget del F.I.S. per l'a.s. 2013/2014 è stato calcolato nel rispetto dei parametri indicati dalla sequenza contrattuale del 8/04/2008 .

La ripartizione della quota del F.I.S. da assegnare al personale docente e ATA è pari al 70% per il personale docente e al 30% per il personale ATA .

- ~~**6. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ata, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.**~~

art. 12

L'orario di lavoro del personale docente è di 18 ore settimanali in non meno di cinque giorni alla settimana.

L'orario di servizio del personale ATA è articolato in 5 o 6 giorni la settimana, per 36 ore lavorative. Il personale ATA in servizio presso il Liceo Artistico e Musicale è destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali, poiché il plesso è strutturato con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per cinque giorni alla settimana. Nell'ambito della programmazione iniziale si adotta l'orario flessibile di lavoro giornaliero, che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita.

Il personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto sarà individuato secondo i seguenti criteri: **a)** disponibilità dichiarata per iscritto; **b)** competenze; **c)** turnazione; **d)** equità nella distribuzione degli incarichi.

art. 13

Il personale ATA è assegnato ai compiti di Istituto dal Dirigente scolastico su proposta del DSGA secondo il Piano delle attività del personale ATA allegato al presente contratto integrativo (cfr. allegato).

art. 14

TITOLO IV – FONDO DELL'ISTITUTO

Costituzione del fondo – Funzioni strumentali – Incarichi specifici – Prospetti riepilogativi del Fondo

Settembre 2013/Agosto 2014

MIUR rif. Prot.n.8903 del 3/12/2013, n.7885 del 03/12/2013 e n

FIS 2013-2014	Totale Lordo Dipendente
n. Addetti 96	
n. Docenti 73	
Punti di erogazione 3	
TOTALE	44.945,38

Risparmi anno precedente SICOGE	2.839,54
Totale fondo disponibile Lordo dipendente	47.784,92
Indennità di direzione D.S.G.A. Lordo dipendente	3.630,00
Sostituto D.S.G.A. Lordo dipendente	-
Disponibilità per contrattazione Lordo dipendente	44.154,92

La somma totale di € 44.154,92 si ripartisce in relazione al personale, escluso il DSGA, nel modo seguente:

Docenti : € 70% Lordo dipendente **30.908,44**

ATA : € 30% Lordo dipendente **13.246,48**

Funzioni Strumentali - Lordo dipendente € 3.492,28

Incarichi Specifici - Lordo dipendente € 1492,08

Ore eccedenti Lordo dipendente € 3.176,49 + (EC.2013) 1.207,69 =
4.384,18
(Sostituzione colleghi assenti)

Attività Sportiva Lordo dipendente € 3.449,07 + (EC.2013) 5.058,84 =
8.507,91

Mil
Co
ffw
SB

	n. Docenti	Ore complessive	Lordo Dipendente
Disponibilità			30.908,44
Collaboratori del D.S.	2	160	€ 2.800,00
Corsi di recupero	50	INSEGNAMENTO 400	20.000,00
PROGETTO ORCHESTRA "G. DURANO" – NATALE IN MUSICA	3	INSEGNAMENTO 15	525,00
PROGETTO LA NATURA DELL'ARTE DA LUCA DELLA ROBBIA AL LIBERTY	1	INSEGNAMENTO 7	245,00
PROGETTO LABORATORIO LATINO /GRECO	3	INSEGNAMENTO 15	525,00
Progettazione e produzione di materiali utili alla didattica e superamento delle 40 ore art.88 c.2 lett.d	30	393 FUNZIONALI	6.813,44
		Totale	30.908,44

RE
AA
SH
B

- Attività e progetti retribuiti con il FIS – Personale Docente

L'organizzazione didattica dell'I.I.S.S. "MARZOLLA SIMONE DURANO" prevede una programmazione di attività funzionali, di progettazione, ricerca, valutazione, documentazione (art. 29 CCNL/2006) a carico del FIS.

- Riepilogo Docenti - Lordo dipendente

- Collaboratori della Presidenza n. 2 € 2.800,00
- Progetti e attività retribuiti con il FIS € 28.108,44
- Funzioni Strumentali n. 7 € 3.492,28

• Attività retribuite con il FIS – Personale ATA

Disponibilità a.s. 2013/2014 Lordo dipendente € **13.246,48**

Sulla base del Piano delle attività, predisposto dal DSGA dopo aver sentito il personale ATA durante l'assemblea del 24/03/2014, sono individuati i seguenti impegni:

	DESCRIZIONE	N. PERS.	MONTE ORE 2013/2014	
ASSISTENTI AMM. VI.	ORE ECCEDENTI	N. 6	318	4.611,00
ASSISTENTI TECNICI	ORE ECCEDENTI	N. 3	80	1.160,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	ORE ECCEDENTI	N. 12	598	7.475,48
TOTALE				13.246,48

Sarà applicato il criterio dell'equa ripartizione dell'impegno orario, che potrà essere compensato con riposi, su richiesta dell'interessato.

• **Incarichi specifici**

In riferimento al Piano delle Attività formulato dal DSGA e sulla base della condivisione dell'assemblea del 24/03/2014 sono assegnati e retribuiti nel modo seguente:

* Assistenti Amm/ivi	Incarichi Specifici	Compenso €
n. 1	Diretta coll. Pres. e DSGA - Coord. 3 PLESSI	352,08
n. 1	Diretta coll. Pres. e DSGA- Coord. Ufficio Brindisi/S. Vito	320,00
n. 1	Diretta coll. Pres. e DSGA- Coord. Contabile, prev. Ed assist. Brindisi/S. Vito	320,00

* Assistenti Tecnici	Incarichi Specifici	Compenso €
n. 1	Supporto tecnologico Lavagne Interattive-COORD. CON LICEO ARTISTICO MUSICALE	300,00

* Collaboratori Scolastici	Incarichi Specifici	Compenso €
n. 1	Svolgimento di mansioni richiedenti particolare professionalità in funzione di primo intervento assistenza H	200,00

TOTALE € 1492,08

Le eventuali disponibilità residue confluiranno nella parte generale del FIS e saranno utilizzate secondo criteri stabiliti successivamente con la RSU.

Il personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto sarà individuato secondo i seguenti criteri: **a)** disponibilità dichiarata per iscritto; **b)** competenze; **c)** turnazione; **d)** equità nella distribuzione degli incarichi.

Il DS procede alla individuazione e all'assegnazione del personale sulla base dei criteri stabiliti dagli OO.CC. e dall'assemblea del personale, previo dichiarato possesso delle competenze richieste; e' fatto salvo quanto previsto da norme che stabiliscono diversa procedura. Gli incarichi saranno resi pubblici e l'atto di nomina deve contenere le mansioni con obiettivi, le modalità riguardanti il monitoraggio e la retribuzione.

art. 15

Il numero di corsi di recupero da attivare è quello stabilito dagli OO.CC. in rapporto alla disponibilità finanziaria. Il D. S. affida il corso al docente della disciplina individuata dal Consiglio di classe. In caso di indisponibilità del docente di classe, viene individuato il docente disponibile della stessa disciplina di classe parallela. In presenza di numerose disponibilità dichiarate per iscritto per lo stesso corso di recupero si terrà conto nell'affidamento della graduatoria interna di Istituto per la disciplina interessata. Lo sportello didattico è affidato al docente della classe.

art. 16

Al Direttore dei servizi generali amministrativi saranno corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla U.E., da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.

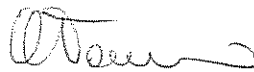
art. 17

Gli incarichi specifici al personale ATA, il cui finanziamento di € 1.492,08.(€ 1292,08 per n. 3 A.A. e n. 1 A.T.) e di € 200,00. per n.1. C.S, saranno assegnati secondo i seguenti criteri :

- Svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio.
- Esperienza maturata nel settore di riferimento.

Brindisi li, 09 Aprile 2014

La parte pubblica: D.S. Prof.ssa Carmen Taurino

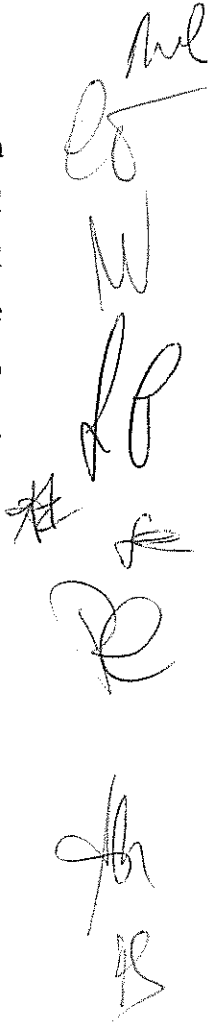


La RSU Marzolla-Simone-Durano di Brindisi:

.....
.....
.....
.....
.....

Fle CGIL

Rosa Sarose



CISL Donno Corso

UIL Aut. Telve

SNALS.....

BILBA - UNAMS

Refer

Handwritten notes and signatures:
A
M
R
A
B

CALCOLO MOF 2013/14

I.I.S.S. MARZOLLA SIMONE DURANO

Calcolo Fis quota parte 2013/14 (Intesa 26 novembre 2013)

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Costi di erogazione del servizio	3	1.723,38	5.170,14	3.896,11	1.274,03
° Docenti + Ata in organico diritto	94	250,31	23.529,14	17.731,08	5.798,06
° Docenti secondaria superiore	73	423,88	30.943,24	23.318,19	7.625,05
° Personale Educativo		760,69	0,00	0,00	0,00
			59.642,52	44.945,38	14.697,14
Economie Fis scuola anni precedenti*			3768,06	2.839,54	699,72
Spese derivanti da progetti nazionali e comunitari				0,00	0,00
TOTALE FIS DISPONIBILE			62.482,06	47.784,92	15.396,86

somma indicata nel cedolino unico o nei bilanci degli anni precedenti dalle singole scuole

ALTRI FINANZIAMENTI MOF

Finanziamenti Strumentali 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
° Per ogni scuola (esclusi convitti)	1	1.226,07	1.226,07	923,94	302,13
° Per ogni complessità organizzativa*	1	598,40	598,40	450,94	147,46
° N° Docenti in organico di diritto	73	38,49	2.809,77	2.117,39	692,38
			4.634,24	3.492,27	1.141,97

istituzioni con particolari complessità: ist. comprensivi; ist. istruzione secondaria;
 sezioni carcerarie e ospedaliere; CTP; corsi serali; convitti ed educandati

Carichi Specifici ATA 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
° ATA in organico di diritto	20	99,00	1.980,00	1.492,09	487,91
			1.980,00	1.492,09	487,91

Docenti Eccedenti Sostituzione 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
° Docenti scuola infanzia e primaria		29,45	0,00	0,00	0,00
° Docenti scuola secondaria	69	61,09	4.215,21	3.176,50	1.038,71
			4.215,21	3.176,50	1.038,71

Attività Complementari Ed. Fisica 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
° Classi di istruzione secondaria	43	106,44	4.576,92	3.449,07	1.127,85
			4.576,92	3.449,07	1.127,85

RF
 al
 PD
 SE
 JA

19

IL DSGA

Michela Carlucci

Michela Carlucci
 14